



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
244	13/09/2022	17	9

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006, art. 29 nonies c.1. Modifica non sostanziale all'impianto con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 94 del 04/05/2020.

***Societa' Trivium Packaging Italy Srl, con sede legale nel Comune di Montecchio Emilia (RE)
Via Delle Industrie n. 3 e installazione nel Comune di Cava De' Tirreni (SA) in via Gaudio
Majori, attivita' IPPC cod. 6.7 dell'All. VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06, con capacita'
massima di 200 tonn/anno.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

CHE la Società TRIVIUM PACKAGING ITALY S.r.l con sede legale ubicata nel Comune di Montecchio Emilia (RE) Via Delle Industrie n.3 e installazione nel Comune di Cava De' Tirreni Via Gaudio Maiori n.10, Legale rappresentante ***OMISSIS*** ***OMIS nato a ***OM il ***OMISSIS* Gestore ***OMISSIS*** nato a ***OMISSIS*** ***OMI) il ***OMISSIS, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 94 del 04/05/2020 ai sensi del D.Lgs.152/06, per l'attività IPPC codice 6.7 dell'Al.VIII Parte II. del D.Lgs. 152/06. *"Impianti per il trattamento di superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno"*, nello specifico con una capacità massima dell'impianto di 260 Kg/ora;

CHE in data 20/05/2022, prot. n. 266811 e integrazione del 01/06/2022 prot. n. 287471 la Società TRIVIUM PACKAGING ITALY S.r.l., ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, al Decreto Dirigenziale n.94 del 04/05/2020, consistente in:

- Dismissione linea verniciatura B60 e relativi camini di emissione E9, E10 ed E11;
- Dismissione linea scatolificio C11 e relativo camino di emissione E31;
- Convogliamento camini linee scatolificio (L1, L2 e L5) in un unico camino – Art. 270 D.L.gs. 152/06 – rinumerazione dello stesso come E31(è stato attribuito il numero del camino dismesso);
- Introduzione nella scheda I – "Rifiuti" - di un nuovo Codice EER derivante dalle attività di manutenzione, Codice EER 17 04 05 Ferro e acciaio

fermo restando la capacità dell'impianto e il ciclo tecnologico;

CHE in data 20/06/2022, prot. n. 318605 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha inviato all'Università del Sannio richiesta di parere circa la citata modifica non sostanziale;

CHE l'Università del Sannio in data 27/06/2022, prot. n. 332939, ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio n. 19/SA/decies, con il quale si chiedono chiarimenti e integrazioni;

CHE la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno con nota del 05/07/2022 prot. n. 347711 ha inoltrato alla società Trivium Packaging Italy S.r.l. le citate richieste di integrazioni unitamente alle proprie;

CHE in data 28/07/2022 la società Trivium Packaging Italy S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientale e Rifiuti Salerno, acquisita al prot. n. 391048 e all'Università del Sannio, come da ricevuta di avvenuta consegna allegata;

CHE l'Università del Sannio in data 16/08/2022, prot. n. 414459, ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio n. 19/undecies/SA, riportante parere favorevole definitivo alla modifica proposta.

CONSIDERATO:

a) il già menzionato parere favorevole dell'Università del Sannio;

c) che gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06.

VISTI:

- ✓ il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale";
- ✓ il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021 e con Circolare della Direzione Generale 501700 del 14/10/2021 prot. 507910;
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;
- ✓ la L.241/90.

TENUTO CONTO delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. n. 2 e n. 3 della Legge Regionale n. 59 del 29dicembre 2018.

CONSIDERATO altresì, che dal Funzionario Istruttore dott. Raffaele Monteverde e dal responsabile della posizione organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto d'interessi per il presente provvedimento, espressa con nota del 07/09/2022 prot. n. 437524.

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, la società TRIVIUM PACKAGING ITALY S.r.l con sede legale ubicata nel Comune di Montecchio Emilia (RE) Via Delle Industrie n. 3 e installazione nel Comune di Cava De' Tirreni (SA) Via Gaudio Maiori n.10, Legale rappresentante ***OMISSIS*** ***OMIS nato a ***OM il ***OMISSIS* Gestore ***OMISSIS*** nato a ***O ***OMISSIS*** *) il ***OMISSIS, alla modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D n.94 del 04/05/2020, consistente in:

- Dismissione linea verniciatura B60 e relativi camini di emissione E9, E10 ed E11;
- Dismissione linea scatolificio C11 e relativo camino di emissione E31
- Convogliamento camini linee scatolificio (L1, L2 e L5) in un unico camino – Art. 270 D.L.gs. 152/06 – remunerazione dello stesso come E31(è stato attribuito il numero del camino dismesso);
- Introduzione nella scheda I – “Rifiuti” - di un nuovo Codice EER derivante dalle attività di manutenzione, Codice EER 17 04 05 Ferro e acciaio

per l'attività IPPC codice 6.7 dell'allegato VIII parte II del D.Lgs. 152/06: *“Impianti per il trattamento di superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno”,* nello specifico con una capacità massima dell'impianto di 260 Kg/ora;

2) di prendere atto dell'aggiornamento della Scheda I “Rifiuti” con l'inserimento del codice EER 17 04 05 Ferro e acciaio;

3) di stabilire la sostituzione della Scheda L – Emissione in Atmosfera e del Piano di Monitoraggio e Controllo, allegati al DD n. 94/2020, con gli elaborati di seguito riportati:

- Allegato 1 – Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. n. 391048 del 28/07/2022);
- Allegato 2 – Scheda L – Emissione in Atmosfera (prot. n. 391048 del 28/07/2022);

4) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 94 del 04/05/2020 non in contrasto con il presente provvedimento;

5) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà disposto ai sensi delle lettere a) e b) del comma 3, dell'art. 29-octies, D. Lgs.152/06;

6) di stabilire che la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame entro il 2032, secondo quanto previsto dall'art. 29 octies, comma 9 del D. Lgs.152/06, atteso che la società è in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015, MSC-ACCREDIA-ITA, Certificato n. 10000415189, acquisita in data 07.09.2022 prot. n. 439197, con validità fino al 06/04/2024, oppure entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT, riferite all'attività IPPC autorizzata;

7) di stabilire che la Società trasmetta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, l'Audit annuale di mantenimento della Certificazione UNI-EN-ISO 14001:2015, entro trenta giorni dal suo rilascio, nonché il rinnovo triennale della certificazione entro il predetto termine;

8) di precisare che in caso di mancato rinnovo/mantenimento della Certificazione UNI-EN-ISO 14001:2015 il decreto avrà durata decennale;

9) di autorizzare le emissioni in atmosfera in conformità alla Scheda “L” allegata al presente provvedimento, con le seguenti prescrizioni:

- Il Gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio del camino E31, oggetto di modifica, dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, al Comune di Cava Dè Tirreni (SA) e al Dipartimento ARPAC di Salerno;
- I rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire, entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, al Comune di Cava Dè Tirreni (SA) e all'ARPAC Dipartimento di Salerno;
- di stabilire che il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;

- di stabilire che dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il Gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato;
- di prevedere che i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento in conformità alle norme UNI-EN-ISO. La sigla identificativa dei punti di emissione compresi nella Scheda "L" - Sez. L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;
- di stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;

10) di stabilire che:

- ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti prodotti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV;
- il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 185 bis del D. Lgs. n. 152/06;

11) di stabilire, ai sensi dell'art. 29 sexies, comma 6 bis del D.Lgs. 152/06, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2025 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2030 per il suolo, previa presentazione dei rispettivi piani di controllo alla U.O.D. Autorizzazione Ambientale e Rifiuti Salerno e all'ARPC Dipartimento di Salerno;

12) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente, nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

13) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
- ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

14) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;

15) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento unitamente al progetto approvato presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

16) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

17) di disporre la notifica via Pec del presente provvedimento alla società TRIVIUM PACKAGING ITALY S.r.l, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Cava Dè Tirreni (SA), all'Università del Sannio, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, all'ASL, all'Ente Idrico Campano e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

18) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;

19) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv. Anna Martinoli

Anna Martinoli

